in alcune locuzioni per esprimere disappunto o rimprovero, dove tali sfumature di significato vengono espresse in altre parti della frase e non dal verbo, che è sempre all'indicativo:

E costui chi sarebbe? Come sarebbe a dire? A sentir voi, sarei io il colpevole!

А э́то кто тако́й? Что э́то зна́чит?

Послушать вас, виноват я!

# 7.5 Imperativo

## 7.5.1 Formazione dell'imperativo di II persona singolare e plurale

B1 Le forme dell'imperativo di II persona singolare e plurale derivano dal tema della seconda persona del presente imperfettivo o del futuro perfettivo con l'aggiunta delle desinenze й, и, ь per la seconda persona singolare e йте, ите, ьте per la seconda persona plurale. La scelta della desinenza dipende dal tema e dalla posizione dell'accento, non dalla coniugazione (v. par. 7.1.2).

Prendono la desinenza ŭ/ŭre i verbi in cui:

- il tema termina in vocale, indipendentemente dalla posizione dell'accento;
- il tema monosillabico comprende un b che si permuta in e;
- il tema è composto dal suffisso ва preceduto da да, ста е зна. Tali verbi formano l'imperativo dall'infinito per distinguerlo da quello dei rispettivi perfettivi: дать → дам → дай; узна́ть → узна́ю → узна́й.

Tab. 7.24 - Imperativo in й / йте

infinito		presente/futuro	II pers. sing.	II pers. plur.	
чита́ть	leggere	ты чита́ешь	чита́й	чита́йте	
петь	cantare	ты поёшь	пой	по́йте	
смея́ться	ridere	ты смеёшься	сме́йся	сме́йтесь	
танцева́ть	danzare	ты танцу́ешь	танцу́й	танцу́йте	
пить	bere	ты пьёшь	пей	пе́йте	
бить	battere	ты бьёшь	бей	бе́йте	
дава́ть	dare	ты даёшь	дава́й	дава́йте	
встава́ть	alzarsi	ты встаёшь	вставай	встава́йте	
узнава́ть	informarsi	ты узнаёшь	узнава́й	узнава́йте	

Prendono la desinenza u/ute i verbi in cui:

- il tema termina in consonante e la desinenza dell'infinito è tonica;
- il tema termina con un gruppo consonantico e la desinenza può essere sia atona che tonica.

• fanno eccezione i verbi con permutazione ж →r, ч → к che formano l'imperativo dalla prima persona singolare.

	Tab.	7.25 -	Imperativo	in	и/	ите
--	------	--------	------------	----	----	-----

infinito		presente/futuro	II pers. sing.	II pers. plur.
смотре́ть сказа́ть говори́ть писа́ть возврати́ть	guardare dire parlare scrivere restituire	ты смо́тришь ты ска́жешь ты говори́шь ты пи́шешь ты возврати́шь	смотри́ скажи́ говори́ пиши́ возврати́	смотри́те скажи́те говори́те пиши́те возврати́те
дости́гнуть продо́лжить толкну́ть исче́знуть	raggiungere continuare dare una spinta scomparire	ты дости́гнешь ты продо́лжишь, ты толкнёшь ты исче́знешь	дости́гни продо́лжи толкни́ исче́зни	дости́гните продо́лжите толкни́те исче́зните
бежáть печь	correre cuocere al forno	ты бежи́шь ты печёшь	беги́ пеки́	беги́те пеки́те

Conservano la desinenza и і verbi perfettivi in cui l'accento è ritratto per la presenza del prefisso вы, соте высказать: выскажу, выскажешь → выскажи, выскажите; выйти: выйду, выйдешь → выйди, выйдите.

Si noti che nella II coniugazione la desinenza della seconda persona plurale del presente (o del futuro) indicativo è uguale a quella dell'imperativo. Talvolta le due forme si distinguono per l'accento: вы учитесь (voi studiate) е учитесь! (studiate!); ma in molti casi non si distinguono affatto: вы выполните (voi eseguite) е выполните! (eseguite!).

Prendono la desinenza **b/bte** i verbi in cui il tema termina in consonante e la desinenza è atona.

Tab. 7.26 - Imperativo in ь / ьте

infinito		presente/futuro	II pers. sing.	sing. II pers. plur.	
гото́вить	preparare	ты гото́вишь	гото́вь	гото́вьте	
встать	alzarsi	ты встанешь	встань	вста́ньте	
быть	essere	ты бу́дешь	будь	бу́дьте	

Tra gli imperativi dei verbi irregolari si ricordino: ешь/е́шьте (mangia/mangiate) dal verbo есть; поезжа́й/поезжа́йте(vai/andate) dal verbo е́хать е ляг/ля́гте (coricati/coricatevi) dal verbo лечь.

La particella riflessiva assume la forma ся dopo consonante е й: гото́вься, улыба́йся; la forma сь dopo vocale: береги́сь, держи́тесь.

Nella frase con l'imperativo, come d'altronde in italiano, il soggetto di regola non viene espresso, ma può esserlo se si vuole mettere in rilievo l'accento logico della frase o quando c'è contrapposizione:

Помоги брату!

Откройте, пожалуйста, окно!

Подойди́ ты к доске́, Пе́тя!

Расскажи́те лу́чше Вы, как бы́ло де́ло!

Ты меня́ не перебива́й, пожа́луйста! Ты закро́й дверь, а ты сади́сь! Aiuta tuo fratello!

Abbassi il finestrino, per favore!

Apra la finestra!

Vieni tu alla lavagna, Petja!

È meglio che racconti Lei, come sono andate

le cose!

Tu non interrompermi, per favore! Tu chiudi la porta, e tu siediti!

Nel linguaggio familiare l'imperativo può essere rafforzato dalla particella **ka** (che corrisponde all'italiano *un po'*, ma può anche non essere tradotta):

Скажи-ка, где ты был?

Скажи-ка, где ты оыл? Подержи-ка мой портфе́ль! Воло́дя, переда́й-ка мне соль! Dimmi un po', dove sei stato?

Reggimi la cartella! Volodja, passami il sale!

### 7.5.2 Altre forme di imperativo

Oltre alle forme di seconda persona singolare e plurale, esistono forme particolari di imperativo che si usano normalmente per esortare qualcuno a compiere un'azione assieme a colui che la propone (prima persona plurale) o per sollecitare una persona diversa dall'interlocutore a compiere un'azione (terza persona singolare o plurale). L'imperativo esortativo può essere espresso in russo:

dalla prima persona plurale dei verbi perfettivi che, nella lingua colloquiale, può anche essere rafforzata dalla particella Te. I verbi di moto con prefisso possono essere seguiti dal futuro perfettivo alla prima persona plurale o dall'infinito imperfettivo. Si possono trovare anche i verbi di moto senza prefisso, quindi imperfettivi:

Пойдём выпьем кофе!

Пойдём гуля́ть!

Пойдёмте в бар!

Напи́шемте ему́ откры́тку! Сде́лаемте переры́в!

Маша, идём с нами на пляж!

Andiamo a bere un caffè!

Andiamo a fare quattro passi!

Andiamo al bar!

Scriviamogli una cartolina!

Facciamo una pausa!

Maša, vieni con noi in spiaggia!

 dall'imperativo del verbo давать: давай/давайте seguito dall'infinito imperfettivo oppure dalla prima persona plurale del futuro perfettivo:

Давай играть в карты!

Давайте ужинать!

Дава́йте споём все вме́сте!

Давай сыграем в шахматы!

Давайте подумаем!

Facciamo una partita a carte!

Ceniamo!

Cantiamo tutti insieme!

Dai, facciamo una partita a scacchi!

Pensiamoci sopra!

**VERBO** 363

Le forme russe gabáй / gabáйte sono puramente rafforzative e, in ogni caso, non conferiscono alla frase quella sfumatura di familiarità, come la analoga forma italiana dai!. L'espressione Давай, давай! corrisponde alle forme italiane E dai!, Su!, Suvvia!, Via!, Forza!

dal passato perfettivo al plurale (soprattutto con i verbi di moto intransitivi):

Andiamo! Issa! Tiriamolo su! Пошли! Подняли! Andiamo! Seduti! In piedi! Пое́хали! Присе́ли! Выпрямились! Corriamo! Побежали! Вдохнули! Выдохнули! Inspirare! Espirare!

Si noti che in italiano l'invito all'azione comune è normalmente espresso dalla prima persona plurale del presente indicativo.

L'imperativo negativo di prima persona plurale si forma con il futuro imperfettivo:

Non discutiamo! / È inutile discutere! Не будем спорить! Non svegliamoli! Не будем их будить!

Non disturbiamolo! Не будем ему мешать!

L'imperativo di terza persona si forma in russo con:

la particella пусть, пускай seguita dalla terza persona singolare o plurale del presente imperfettivo o del futuro perfettivo. Il soggetto viene di norma espresso, ma può anche essere omesso:

«Lasciamolo aspettare, finché finiamo la ce-«Пусть он ждёт, пока мы кончим ужин!» (Вертинский) Пускай они подождут меня! Che mi aspettino! / Dica loro di aspettarmi! Dille che non lavi per terra oggi! Скажи ей, пусть она сегодня не моет

- Он хочет прийти к вам.
- Пусть придёт!

пол.

Пускай делает, что хочет!

Пусть тебе всегда будет хорошо!

Пусть идёт дождь; всё равно нам си-

деть дома.

Vuole venire da voi.

- Che venga!

Che faccia quello che vuole! Che ti vada sempre bene!

Che piova pure; tanto dobbiamo restare in casa comunque.

Oltre alla forma пусть, пускай esiste la forma popolare нехай, poco usata:

Che dormano! Нехай онй спят! Che se la spassino! Нехай веселятся! Fai tu! Нехай будет по-твоему!

la particella да che di solito sostituisce le particelle пусть е пускай nelle espressioni solenni per esprimere un augurio:

«Che trionfi il sole, «Да здравствует со́лнце, Che si celi la tenebra!». Да скроется тьма!» (Пушкин) E luce sia fatta! Да бу́дет свет!

Le espressioni Да здравствует! e Да здравствуют! sono l'equivalente dell'italiano Evviva!:

Да здравствует свобода! Viva la libertà!

Evviva i nostri campioni! Да здравствуют наши чемпионы!

L'imperativo impersonale per impartire ordini perentori è reso dall'infinito:

Silenzio! Молчать!

Vietato fumare! Не курить!

In piedi! Встать!

#### 7.5.3 Uso degli aspetti nell'imperativo

Anche al modo imperativo vale il principio generale che regola l'uso degli aspetti, secondo cui all'azione singola, espressa con il perfettivo, si contrappone l'azione iterata, espressa con l'imperfettivo:

Сегодня холодно, надень шапку! Oggi fa freddo, mettiti il colbacco! Finché fa così freddo, porta il colbacco! Пока не кончатся морозы, надевай

ша́пку!

Tuttavia, l'imperativo non è solo il modo del comando; può esprimere, come in italiano anche sollecitazione, preghiera o richiesta, invito, consiglio, permesso o proibizione, augurio. Ognuno di questi usi è associato all'uno o all'altro aspetto.

Con l'aspetto perfettivo si possono esprimere:

- un consiglio.
- una preghiera,
- una richiesta,
- un ordine:

Quando attraversi la strada, guarda prima a si-Переходя улицу, посмотри сначала нале́во, потом напра́во!

Послушай меня, извинись перед от-Dammi retta, chiedi scusa a tuo padre!

Гаишник приказал: «Остановитесь после

светофора! Предъявите ваши права!». Отвезите меня на вокзал!

Позвони мне завтра! Разменяйте мне, пожалуйста, сто

Скажите, пожалуйста, как проехать на

Пушкинскую площадь?

Посторонитесь, пожалуйста, мне надо поставить чемодан!

nistra e poi a destra!

Il vigile ordinò: «Si fermi dopo il semaforo! Mi mostri la patente!».

Mi porti alla stazione! Chiamami domani!

Per favore, mi cambi cento euro!

Scusi, per favore, come si va in piazza Puš-

kin?

Si sposti, per favore, devo mettere la valigia!

VERBO 365

#### Con l'aspetto imperfettivo si esprime:

• la sollecitazione a compiere un'azione o a continuarne una già nominata o nota;

l'invito;

l'augurio;

la raccomandazione di carattere generale:

Проходите, не стойте! Accomodatevi, venite avanti!

Говори́те, я Вас слу́шаю! Dica, L'ascolto! Cади́сь и чита́й! Siediti e leggi!

Звони́ ему́ неме́дленно! Telefonagli immediatamente!
Почему́ Вы замолча́ли? Продолжа́йте! Ма perché si è fermata? Continui!

Сади́тесь, пожа́луйста! Si accomodi, prego!
Выздора́вливайте! / Поправля́йтесь! Auguri! / Guarisca presto!
Спи́те с откры́тым окно́м! Dormite con la finestra aperta!

Ешьте фрукты! Mangiate frutta!

Se un ordine (dato al perfettivo) non viene raccolto subito, si sollecita una seconda volta con l'imperfettivo. In questi casi l'imperfettivo può esprimere anche una sfumatura di impazienza. Con questa sfumatura di impazienza l'imperfettivo può esprimere anche un ordine:

Войди́те!... Входи́те, входи́те! Avanti!... Entrate, entrate! / Venite avanti! Запиши́ мой телефо́н!... Ну, запи́сывай, scrivii il mio numero di telefono!... Su, scrivi, ho molta fretta!

я о́чень спешу́! scrivi, no moita tretta!
Проходи́те, проходи́те! Passate! / Andate avanti!
Ешь, тебе́ говоря́т! Mangia, ti ho detto!

Si trova l'imperfettivo anche quando chi parla pone l'accento sul modo di compiere l'azione (il verbo è accompagnato da un avverbio di modo):

Чита́й вслух! Leggi ad alta voce!

Пиши́ мне подробно обо всём! Scrivimi dettagliatamente di tutto!

L'imperativo di II persona singolare e plurale in russo è possibile anche con la negazione, a differenza dell'italiano che in questi casi usa l'infinito.

Si trova l'imperativo **imperfettivo** con la negazione per esprimere la proibizione di compiere un'azione che è considerata inutile o indesiderata:

Не слу́шай его́!Non dargli retta!Не грусти́те!Non siate tristi!

Не принимайте близко к сердцу! Non se la prenda a cuore!

Не кричи́!Non gridare!Не плачь!Non piangere!Не забыва́й меня́!Non dimenticarmi!

366 CAPITOLO 7

Si trova l'imperativo **perfettivo** con la negazione quando si esprime un avvertimento, si mette in guardia qualcuno dalle conseguenze spiacevoli di un'azione:

Не поскользнитесь! Stia attento a non scivolare!

Здесь ду́ет, не простуди́тесь! Qui c'è corrente, state attenti a non prender

freddo!

Не забудь передать ему мою просьбу! Non dimenticare di trasmettergli la mia pre-

ghiera!

Смотри́, не упади́! Bada di non cadere!

Смотри, не опоздай! Guarda di non arrivare in ritardo!

Se, però, l'avvertimento riguarda un'azione abituale, il significato di iterazione è sempre prevalente e richiede l'uso dell'imperfettivo:

Смотри, не опаздывай, как обычно! Guarda di non arrivare in ritardo come al

solito!

Se l'imperativo esprime un permesso o una concessione si possono trovare entrambi gli aspetti, ma con diverse sfumature di significato: con il **perfettivo** si esprime il pieno consenso, persino l'adesione; con l'**imperfettivo** si autorizza un'azione che lascia indifferenti:

- Можно тебя проводить? - Posso accompagnarti?

- Проводи́! - Certo!

- Можно тебя́ проводи́ть? - Posso accompagnarti?

- Если хо́чешь, провожа́й! - Se vuoi!

Gli imperativi di alcuni verbi russi, come accade spesso anche in italiano, hanno perso la loro funzione originaria:

Послу́шай, где спи́чки? Ascolta, dove sono i fiammiferi?

Постой, мы уже́ ви́дели э́тот фильм! Aspetta, l'abbiamo già visto questo film!

Постой, Ла́ура, я тебя́ ищу́! Ti stavo cercando, Laura! Ну, погоди́, я тебе́ зада́м! Bada, che te le suono!

Он, замéтьте, не возражáл.

Lui, badate bene, non ha fatto obiezioni.

«И не было вообраза́те в переулие на «E nel vicolo pensate non c'era anima viva»

«И не́ было, вообрази́те, в переу́лке ни «E nel vicolo, pensate, non c'era anima viva». души́». (Булга́ков)

Смотри́, тебé виднéе!Se lo dici tu! / Tu lo sai meglio di tutti!Смотри́, что он вы́думал!Ma guarda cosa s'è andato a inventare!

Прощай и не поминай лихом! Addio e non serbarmi rancore! И тогда прости-прощай карьера! E allora, addio carriera!